

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Lunedì 11 Novembre 1878

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmagna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 10 novembre.

Come accade per ogni numero del lunedì, la copia dei telegrammi supplirà a quella de' commenti sulla politica interna e sulla politica estera. Già i lettori de' Giornali ormai hanno l'abitudine di commentare da sé, senza che uopo sia di lunghi discorsi. All'interno, riesce gradito spettacolo il vedere la monarchia condotta di trionfo in trionfo dall'onor. Cairoli nelle più cospicue città della penisola. Parma, Modena, Bologna, Firenze, Pisa, Livorno salutarono con feste di Popolo, non già di Cortigiani, Umberto e Margherita, cui si rese omaggio di devozione e di affetto da ogni ordine di cittadini; dai figli del lavoro del Teatro Brunetti a Giosuè Carducci, espressione dell'intelligenza educata nel culto di quell'Arte sovrana che cantò ognora le sventure e le glorie d'Italia.

All'estero, si parla sempre di Note diplomatiche; oltrechè di quella che la Porta diresse alla Russia, d'un'altra che il Marchese di Salisbury indirizzò al Ministro degli esteri francese, con la quale rifiuta, a nome dell'Inghilterra, la mediazione nella vertenza turco-ellenica. E si parla della elezione del bonapartista Paolo de Cassagnac annullata dalla Camera di Versailles; e viene smentita la diceria, corsa a questi giorni, che fosse stata conclusa una Convenzione tra l'Inghilterra e l'Austria per costringere la Russia all'osservanza rigorosa del trattato di Berlino in quanto concerne lo sgombero del territorio turco.

Ma, più che altro, le interne condizioni dell'Austria-Ungheria danno molto da pensare ai pubblicisti. Se non che tanto ne abbiamo detto ne' passati diarii, e tanto ne caveranno i Lettori anche oggi scorrendo i nostri telegrammi, che non giudichiamo opportuno fermarci più oltre su questo argomento. Piuttosto riteniamo degno d'attenzione speciale quel telegramma che dice avere l'Imperatore Francesco Giuseppe proclamata nella Bosnia e nella Erzegovina un'amnistia. Questo atto di grazia, o, meglio, di giustizia sovrana esprime chiaro come l'occupazione di quelle Province ritenesi a Vienna quale un fatto compiuto, non solo militarmente, bensì stabilmente, e secondo le previsioni che si erano fatte sino da principio.

### Le circoscrizioni elettorali in Friuli secondo il Progetto dell'on. Zanardelli.

Il *Giornale di Udine*, nel suo ultimo numero, si fa scrivere dal suo Corrispondente da Roma (sic) un giudizio sul Progetto di riforma elettorale annunciato dall'on. Zanardelli nel suo discorso d'Iseo.

Noi, a dire lo vero, riteniamo che per giudicare un Progetto di riforma converrebbe averlo sott'occhio e considerarlo sotto tutti gli aspetti, e parlare di esso, quando fosse prossima la discussione alla Camera. Ma siccome il *Giornale di Udine* deve far discorrere il suo Corrispondente, sia pure benvenuta questa anticipazione di giudizio sulle poche enunciazioni del Ministro.

Sul quale giudizio non faremo commenti, perchè proprio non sarebbe il prezzo dell'opera. Difatti il Corrispondente del *Giornale di Udine*, quantunque non riconosca l'urgenza della riforma della Legge elettorale circa l'estensione del diritto di voto, nemmeno la contrasta. Noi, da altra parte, non vogliamo oggi rispondere ad obiezioni che per certo si faranno alle proposte dello Zanardelli, sia rispetto alla prova del grado di coltura, sia riguardo alla partecipazione dell'esercito al diritto che andrebbe ad allargarsi a numerose categorie di cittadini. La

risposta a queste obiezioni sarebbe pronta, ma con essa andremmo troppo per le lunghe.

A noi importa oggi di non lasciar correre senza risposta alcune proposizioni del suddetto Corrispondente sull'argomento dello scrutinio di lista, quale venne ideato dall'onorevole Ministro, e sulla applicabilità di esso sistema alla Provincia del Friuli.

E dapprima non ci curiamo della censura mossa alla riforma dello Zanardelli, poichè non ha accettato uno scrutinio di lista consistente « nell'unire tre dei Collegi attuali in uno solo, limitando il voto a due candidati, affinché anche le minoranze possano essere rappresentate. » Il quesito della rappresentazione delle minoranze è troppo complesso, e gravissimo, più di quanto possa sospettare il Corrispondente del *Giornale di Udine*, sono le obiezioni che si potrebbero muovere a questo sistema, che la Scienza costituzionale ha con lodevole fine immaginato, ma che ci vorrà tempo prima che sia accettato nelle Costituzioni degli Stati. Ammettiamolo pure come un perfezionamento delle Leggi elettorali dell'avvenire, come un progresso che deve essere preceduto da riforme più semplici e consentanee a' nostri bisogni civili.

Noi troviamo che la proposta dello Zanardelli tende a conservare quanto è possibile delle tradizioni elettorali in ciascheduna Provincia amministrativa; quindi, aboliti i Collegi uninominali, si sostituiranno Collegi comprendenti o cinque, o quattro, o tre, o due de' Collegi preesistenti alla riforma. E circa queste nuove circoscrizioni elettorali è voce che l'on. Ministro, prima di concretarle nel suo Progetto, abbia interrogato i Prefetti.

Noi ignoriamo cosa abbia risposto, o risponderà il nostro Prefetto Conte Carletti; ma non crediamo che sia accettabile, così alla buona e senza esame, la concentrazione in due, dei nove Collegi friulani. Anzi, a parer nostro, la concentrazione dei nove Collegi piccoli in tre grandi Collegi la ci sembra più conforme alla topografia, alla cifra degli Elettori e alle tradizioni.

Una concentrazione abbastanza rispondente alle premesse condizioni, potrebbe essere la seguente: I Collegio grande, i tre Collegi al di là della riva destra del Tagliamento, cioè di S. Vito, Spilimbergo e Pordenone; II grande Collegio composto degli attuali Collegi Udine, Palma e S. Daniele; III grande Collegio, composto degli ora esistenti Collegi di Cividale, Gemona e Tolmezzo.

Il Corrispondente romano del *Giornale di Udine* scrive che ora l'Associazione costituzionale per la proposta dell'on. Zanardelli avrà davanti a sé qualcosa di positivo da discutere. E discuta quanto le aggrada, e mediti pure per tempo sui mezzi per riunire a Montecitorio, mediante lo scrutinio di lista, le celebrate così celebrate che caddero dopo il 18 marzo. Anche noi penseremo alla bisogna; ma respingiamo la beffarda insinuazione del Corrispondente del buon *Giornale*, che scrive « vedremo se con questo resterà adempiuto il voto dello Zanardelli di escludere certe nullità, che vanno nelle anticamere dei ministri ad importunarli per i loro clienti. » Riguardo alle certe nullità, noi ne conosciamo altre (del Partito moderato) che si potrebbero dire favolose, e che gli Elettori del Friuli giustamente lasciarono sul lastrico; e riguardo all'andare per le anticamere de' ministri, chi conosce l'umore dei Deputati progressisti del Friuli, sa bene come questa insinuazione sia assolutamente falsa e figlia di malignità goffa.

Cosichè il dubbio che il Corrispondente romano del *Giornale di Udine* osa emettere circa lo stato delle facoltà mentali dell'on. Zanardelli (perchè ha

proposto l'ammissione dell'esercito al diritto di voto), saremmo noi nel caso di emettere riguardo il degno Corrispondente; ma non vogliamo imitarlo nell'insulto triviale, e nemmeno nell'avventatezza di giudizi partigiani.

### Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 novembre contiene: Nomine e promozioni sulla proposta dei ministri della guerra, della marina e di grazia e giustizia. Concorsi per titoli alle cattedre di Diritto romano e di Diritto civile nelle Università di Pavia e di Napoli.

Il Consiglio d'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia si preoccupa della questione di attirare sulle proprie linee i trasporti di merci, le quali, portate dalle Società di navigazioni nazionali od estere, vengono (destinate per transito) ai porti italiani, e verrebbero in maggior copia riducendo, d'accordo con le Società di navigazione, i prezzi attualmente in vigore, e questo in concorrenza dei porti rivali di Marsiglia e Trieste.

Depretis, vista l'impossibilità di convocare ufficialmente la Commissione generale del bilancio, confermò nelle loro funzioni i relatori dell'anno precedente, e cioè: Morana, per le entrate; Incagnoli, per le spese; Alvisi, per il ministero dei lavori pubblici; Bacelli, per quello dell'istruzione pubblica; Miceli, per gli esteri; Gandolfi, per la guerra; D'Amico, per la marina; Melchiorre, per l'interno. Resta a nominarsi il relatore del ricostituito ministero d'agricoltura.

Nessuna relazione fu ancora presentata al Senato, sebbene dodici progetti fossero stati affidati nel corso dell'estate allo studio delle Commissioni.

Un telegramma da Belluno, 10, alla *Gazzetta di Venezia* dice: Appoggiando la proposta della Commissione, i cittadini in teatro affollatissimo votarono un indirizzo al Governo a favore della strada ferrata Treviso-Feltre-Belluno.

### Notizie estere

Il Governo germanico ha dato ordine a tutti i medici alienisti di presentare ogni mese un rapporto circa i malati affidati alle loro cure. Non è chiara l'intenzione del Governo a tale proposito. Forse il Gran Cancelliere vuol pescare un altro argomento a sensation contro i filosofi in questa statistica mensile. Sarebbe una trovata!

Nei circoli politici di Vienna, scrive il *Tagblatt*, si dà per certo che, ancora prima che si chiudano le Delegazioni, al conte Andrassy verrà dato il titolo di principe, secondo le norme araldiche dell'Ungheria, ed al barone Philippovich il titolo di conte dell'Impero.

Se ciò si avverà, è una risposta alquanto strana all'indirizzo votato dal *Reichsrath* di Vienna.

Circa sessanta operai dell'Aveyron inviati all'Esposizione, visitarono Gambetta. Questi tenne loro un'allocuzione in cui dimostrò l'esser una chimera che la Repubblica debba e possa fare tutti felici. Essa deve vegliare a che sia strettamente esercitata la giustizia e diffusa l'istruzione, e non verrà meno a tale compito.

La corrispondenza politica ha da Costantinopoli: La Porta indirizzò a Lobanoff una Nota, nella quale accenna al saccheggio e alla distribuzione dei villaggi del Distretto di Demorica, commessi da bande bulgare, che sarebbero organizzate nel territorio occupato dai Russi. La Nota domanda un'inchiesta e misure repressive.



— La Camera prossima degli Stati Uniti comprenderà 133 repubblicani, 148 democratici, 11 greenbackers.

— Si ha da Atene: L'Opposizione prepara un nuovo attacco al Gabinetto. Lo scioglimento della Camera è preso in considerazione.

## DALLA PROVINCIA

Da Cividale ci scrivono che in quel Collegio-Convitto gli alunni interni iscritti hanno raggiunta la cifra di cent-dodici, e che ancora si aspettano altre iscrizioni. Oltre all'istruzione di questi convittori, il Collegio soddisfa alle esigenze dell'istruzione per buon numero di alunni esterni. In due soli anni (perchè l'anno scolastico che cominciò ora, è dall'istituzione il terzo) miglior risultato non arebbesi potuto desiderare.

L'egregio ingegnere nob. Enrico De Rosmini ci ha trasmesso da Flaibano una risposta al nostro Corrispondente B. di Spilimbergo riguardo alla ormai nota questione sul Consorzio delle Rogge Spilimbergo-Lestans. Essendoci oggi impossibile il pubblicarla, la daremo nel numero di domani.

Un Elettore politico d. S. Daniele, con sua lettera, richiama la nostra attenzione su una notizia stampata jeri a grossi caratteri dalla *Gazzetta di Venezia*. Ringraziamo quell'Elettore per la sua premura; ma lo assicuriamo che quella notizia non sarebbe sfuggita alla nostra attenzione.

Essa fa conoscere infatti come "la Relazione della Commissione ferroviaria conchiude perchè la linea Mestre-S. Donà-Portogruaro sia continuata sino ad Udine, e che tutta quella linea sia passata nella quarta Categoria. „ Dunque avverrà un nuovo allacciamento di Venezia a Udine, e Venezia sarà di molto avvicinata alla Pontebba; ma non avverrà quel prolungamento della linea da Portogruaro a Codroipo, e di là direttamente a Gemona, vagheggiato dall'on. Giacomeli per far un piacere ai suoi Elettori di S. Daniele e far costruire a spese dello Stato il ponte Pinzano!

## CRONACA DI CITTA

**Il nostro bel S. Giovanni**, per quanto vediamo, sarà in breve restaurato, secondo il Progetto definitivo della Giunta precedente, accettato dalla Giunta attuale. La spesa che ne' primi calcoli era di qualche entità, venne successivamente ridotta; quindi anche noi diamo lode alla Giunta, la quale, essendo compiuto il restauro del Palazzo della Loggia, non poteva più a lungo ritardare il restauro della Loggia di S. Giovanni che gli sta dirimpetto.

**Contravvenzioni** accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana. Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 26, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 14, insecuzione di lavori prescritti nei riguardi d'igiene e di edilizia 4, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali 6, getto di spazzature sulla pubblica via 3, transito di veicoli sui viali di passeggio 3. Totale n. 56.

Vennero inoltre arrestati due questuanti.

**Corte d'Assise.** Le due prime cause discusse davanti a questa Corte d'Assise non offrivano alcun dato interessante; quindi (per l'abbondanza d'altre materie) non ci siamo occupati di esse.

Nei giorni 8 e 9 e dibattèvasi la causa in confronto di Stefano Andreutto imputato di furto qualificato per oltre L. 7.000 in danno della famiglia Chiaputtini di-Osoppo.

Io seguito, al verdetto di colpeabilità pronunciato dalla Giuria, il Pubblico Ministero propose a carico dell'imputato la pena di anni 10 di lavori forzati e 3 anni di sorveglianza, oltre la rifusione di danni, spese ecc., pena che dalla R. Corte d'Assise venne commutata in 12 anni di carcere e 5 di sorveglianza ecc. La mancanza di saldo basi da parte della difesa, trattandosi di individuo che per consimili reati aveva scontati altri 22 anni di carcere, fece maggiormente spiccare il merito degli avvocati ed in modo speciale del dott. Bortolotti, che quantunque difensore supplente, padroneggiando la situazione, seppe con tanta abilità sostenere la propria parte, prendendo a volo ogni frase del Pubblico Ministero, che in alcuni punti costrinse il Regio Procuratore, l'egregio cav. Vanzetti, a far sfoggio di altrettanta abilità per battere le frecce della difesa.

**L'Accademia di prestidigitazione** anti e moderna data dal nuovo Mago, Nob. G. De Stefani riuscì brillantissima per eletto con-

corso, per numero, precisione e varietà di giochi da meravigliare e sorprendere i plaudenti spettatori.

È questa la migliore cresima che possa ricevere il talento, il lungo studio ed il grande amore che distingue questo nuovo Mago, questo spigliato e spiritoso figlio dell'Arte, per cui sono famosi un Bosco, un Roberto Hondin, un Philippe, un Delion ecc., ecc.

Senza essere molto iniziati nei prodigi, nè nelle ingegnose pratiche della prestidigitazione, della cartomanzia, della magia bianca, della fisica o chimica dilettevole, ci sembra ben meritato il titolo di nuovo Mago, applicato al De-Stefani dalla fama, per l'eleganza, la proprietà, il brio, l'originalità di vari suoi giochi, trasformazioni, e sparimenti di grande effetto e di somma predilezione del Pubblico.

È inutile; anche il Diavolo ha sentito lo spirito de' nuovi tempi. Più non si presenta sotto forma antica

• Con una tinta che non si cancella  
• Fatta di pece e d'unto di padella.

ma da abile prestigiatore, da arguto giuocatore, da perfetto cavaliere e simpaticissimo. Il De-Stefani conquistò sulla scena (come un di sul campo si meritò le medaglie del valore e del patriottismo onde è fregiato l'appellativo di Mago, ed il nuovo titolo di vero *D'aulo color di rosa*. È bella per leggiadri vezzi ed incantesimi, abbigliata di artificiali ghirlande che parevano naturali agli occhi meravigliati del Pubblico, apparve la giovinetta Caterina De-Stefani, in cui la forza e la potenza de' begli occhi e le bellissime forme giovavano all'effetto.

Lo spazio ci manca per citare i giochi, coi quali il De-Stefani ci fece passare una bella serata. Basti a dire che tutti furono gustati ed acclamati, e di ciò ci congratiamo col nuovo Mago.

Le nostre congratulazioni sono dovute anche al nuovo Amministratore dell'elegante *Teatro Minerva*, signor **Alessandro Bolzico**, che seppe inaugurare con due gradite serate l'entrata in carica. Chi ben comincia è alla metà dell'opera, suona il proverbio. Dunque coraggio, e continui animoso, poichè ne i consigli di amici e d'esperti in cose teatrali, nè il meritato appoggio e le simpatie del Pubblico e della Stampa gli faranno difetto, essendo generale il desiderio che il *Teatro Minerva* ritorni alla sua antica fama.

Frustino.

**Sulla Ferrovia fra S. Gio. di Manzano e Cormons**, al Casello N. 75, tre buoi vennero investiti dal treno, che partiva da Udine alle ore 8 della sera del 4 corrente, e lanciati nel fosso laterale della strada rimanendo feriti due.

**Morte accidentale.** A Villa di Verzegnis, il dì 4. and. certo C. P. d'anni 65, cadde accidentalmente da una quercia restando sul colpo cadavere.

**Percosse e violazione di domicilio.** A Quinis, frazione del Comune di Enemonzo, certo B. G. d'anni 20, violò il domicilio della contadina M. M. d'anni 70, e la percosse cagionandole leggieri contusioni. Si sottrasse poi alle ricerche della Forza pubblica dirigendosi all'Estero.

**Furti.** Certo D. G. rubava alcuni oggetti di vestiario in danno di certo C. F. di Dogna e fu quindi denunciato al Potere giudiziario.

— Ignoti, penetrati nel pollajo di proprietà di certo GB. C., involarono due oche. Ciò avvenne in Cividale.

— Ladri pure sconosciuti, praticato un foro nel muro della cantina disabitata del contadino B. L. di Castainuovo (Spilimbergo), asportarono 27 litri di vino nero.

**Tentato suicidio.** La sera del 6 corrente, mentre certo Rossetto Lorenzo recavasi al Meolo di Marano Lacunare, sentendo delle grida provenienti da persona che certo stava per annegarsi, si slanciò nell'acqua e vedendo un corpo umano che dibattevasi, lo afferrò nei capelli, e coll'assistenza di certo Francesco Bradussa, lo trasse alla riva. L'infelice che stava per soccombere era una Guardia Doganale del posto di osservazione di Lignano, la quale voleva in quel modo togliersi la vita.

**Caccia.** L'Arma dei Reali Carabinieri di Maniago sequestrava 5 gabbie, varj archetti ed altri ordigni per cacciare abbandonati in un campo da un individuo che alla lor vista si diede alla fuga. La stessa Arma dichiarò in contravvenzione alla Legge sulla Caccia, certo M. G. sequestrandogli lo schioppo a due canne.

Simile contravvenzione constatarono i Reali Carabinieri di Tolmezzo a certo V. G.

**Pesi e misure.** I Reali Carabinieri residenti a Claut (Maniago) denunciarono il pizzicagnolo M. G. per contravvenzione alla Legge sui pesi e misure.

**Istituto Filodrammatico udinese.**

Il VII trattoimento del presente anno, avrà luogo al Teatro Minerva la sera di mercoledì 13 andante alle ore 8 precise. Si rappresenterà: *La poltrona negli occhi*, commedia in due atti in versi di Bayard ridotta per la scena italiana da Riccardo Castelvecchio.

**La Presidenza della Società di ginnastica** avvisa: Desiderandosi di fissare l'orario per gli allievi in modo da conciliare possibilmente le convenienze delle rispettive famiglie, s'invitano i genitori o tutori dei fanciulli ad affrettarne la iscrizione.

A maggior comodo, oltrechè dal maestro sig. *Panelli*, le iscrizioni si ricevono dal Direttore della Palestra sig. Morandini dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. in Via Lovaria.

## UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settiman. dal 3 al 9 Novembre.

Nascite

Nati vivi maschi	10	femminile	10
id. morti id.	1	id.	—
Esposti	1	id.	—

Totale N. 22

Morti a domicilio

Maria Gregoricchio di Giacomo d'anni 20 contadina — dott. Annibale Cucchini di Giuseppe d'anni 44 segretario di Finanza — Elvira Driussi di Giuseppe di giorni 20 — Antonio Gasparini fu Antonio d'anni 71 fabbro — Carlotta contessa Locatelli-Caiselli fu Antonio d'anni 45 possidente — Pasqua Plaino-Grattone fu Gio. Batta d'anni 94 attendente alle occupaz. di casa — Anna Zanotti di Giacomo d'anni 2 e mesi 5 — Lucia Turco di Gio. Batta d'anni 4 — Corinna Filippini di Angelo di anni 3 e mesi 5 — Emilio Ruggeri di Antonio d'anni 6 e mesi 5.

Morti nell'Ospitale civile

Antonio Peruzzi fu Pietro d'anni 54 sarto — Sebastiano Nalli fu Gio. Batta d'anni 61 marinajo — Margherita Molinari fu Agostino d'anni 81 contadina — Adalgisa Mactosi d'anni 1 e mesi 5 — Valentino Prestento fu Gio. Batta d'anni 53 sarto — Regina Salvadori fu Antonio d'anni 38 serva — Ehsabetta Gelmi-Colla fu Andrea d'anni 74 industriale — Tommaso Prandini fu Andrea d'anni 57 muratore — Eugenio Del Bianco d'anni 1 — Erminia Murioni d'anni 1, e mesi 6 — Daniele Nuossi di mesi 2.

Morti nell'Ospitale militare

Ambrogio Lazzaretti fu Giuseppe d'anni 30 sergente nel 72° regg. fanteria.

Totale N. 22

dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni

Angelo Vidigh verniciatore con Maria Vit serva — Carlo Missio caffettiere con Maria Mitri attend. alle occup. di casa — Giuseppe Pangoni inserviente teatrale con Angela Gressani setajnolo.

Pubblicazioni di matrimoni esposte jeri nell'atto municipale

Giacomo Miss scultore in legno con Teresa De Candido civile — Germano Engrassi tessitore con Caterina Capellari tessitrice — Giuseppe Neri ingegnere ferroviario con Rosa Londero agiata — Ernesto Savio calzajo con Eufemia Rosso setajnolo.

## Ultimo corriere

Gli organici provvisori del ministero d'agricoltura vennero approvati con decreto del 9 novembre. Il progetto sulle costruzioni ferroviarie venne posto all'ordine del giorno pel 23 corrente.

— L'unica relazione pronta al Senato è quella di Mauri sul Monte delle pensioni per maestri elementari.

— Il procuratore di Stato rimetterebbe al giudizio delle Assise di Gratz i processati politici che si trovano nelle carceri di Gorizia.

— Si afferma esser finita l'istruttoria contro i giovani triestini arrestati recentemente per essersi opposti alle dimostrazioni dagli sloveni contro l'Italia. Essi passeranno alle Assise.

## TELEGRAMMI

**Firenze, 9.** Le Loro Maestà furono accolte iersera festosamente al teatro della Pergola. Folla immensa acclamante nelle vie percorse.

**Firenze, 9.** Le Loro Maestà o il Principe di Napoli sono partite per Pisa e Livorno, accompagnate da Cairoli. Baccarini è partito per Roma.

**Parigi, 9.** Furono incassati dodici milioni dei biglietti della lotteria dell'Esposizione.



**Empoli, 9.** L'arrivo delle Loro Maestà venne salutato da prolungati applausi. Ossequiarono i Sovrani le Autorità, moltissime Rappresentanze e una Commissione di signore, che presentò alla Regina un mazzo di fiori.

**Pisa, 9.** Le Loro Maestà sono giunte alle ore 10.15. Folla immensa, accoglienza entusiastica, 25 musiche, moltissime Corporazioni. Ripartono alle ore una.

**Bucarest, 9.** Assicurasi che diversi ministri si dimetteranno; si formerà un Gabinetto di fusione rinforzato da elementi conservatori. Il nuovo ministro della Rumania a Roma sarà Rossetti o Odobesco.

**Londra, 9.** Corti è arrivato.

**Londra, 9.** Il Times ha da Berlino: Il contingente sarà quest'anno di 218 mila uomini.

**Madrid, 9.** Il Congresso cominciò ieri a discutere la legge elettorale che restringe il suffragio universale. Discute l'emendamento che domanda il diritto di voto per quelli che sanno leggere e scrivere.

**Letroburgo, 9.** Il Gołos, commentando la voce di un'alleanza fra l'Austria e l'Inghilterra, domanda il concentramento delle forze russe sulla frontiera austriaca.

**Sofia, 9.** Il generale Dondukoff sarà candidato quale principe di Bulgaria. Egli è appoggiato dai più ricchi ed influenti tra i notabili. Il comitato bulgaro spedisce una deputazione a Belgrado per proporre al principe Milan un'alleanza colla Serbia.

**Londra, 9.** Il Governo respinse come inopportuna la proposta francese di mediazione a favore della Grecia.

**Vienna, 9.** La maggioranza dei relatori del bilancio è contrario all'occupazione. Il principe Jablonowsky ed il tenente maresciallo Kuller deposero il loro mandato delegatizio. Il ministro della guerra Bylandt assicurò il comitato del bilancio che l'esercito d'occupazione non ebbe più di 5000 uomini, tra morti e feriti e 20,000 malati.

**Bucarest, 9.** Le numerose spedizioni di truppe russe ingombrano talmente la linea ferroviaria occidentale, che si dovette rinunciare ad ogni trasporto di merci e di passeggeri.

**Costantinopoli, 9.** I rapporti fra la Turchia e la Russia peggiorano. La Porta, notificando alle altre Potenze le atrocità dei bulgari, asserì che le stragi vengono organizzate dai generali moscoviti occupanti il paese. Essa domanda pronte misure per prevenire e reprimere ulteriori carneficine.

**Pontedera, 9.** All'arrivo delle Loro Maestà alla Stazione, furono accolte da ovazioni entusiastiche.

**Pisa, 9.** Le Loro Maestà furono ricevute alla Stazione dal Sindaco, dal Prefetto, dai senatori, dai deputati, da signore, da studenti, dalle Società operaie e dalle Associazioni. Le vie percorse dal corteo sono adobbate. Folla immensa, acclamante con entusiasmo; 26 bande. Il corteo è seguito da oltre 200 carrozze. Le Loro Maestà, giunte al Palazzo Reale, riceverono i senatori, i deputati, le autorità e le associazioni. Il Re si è trattato lungamente colla commissione di studenti e di operai. La folla chiamò più volte i Sovrani al balcone. Le bande riunite suonarono l'inno reale. Terminato il ricevimento, le Loro Maestà partirono nello stesso ordine, e accolte colla stesso entusiasmo. Al momento della partenza, le Loro Maestà ringraziarono il Sindaco dell'entusiastico accoglimento, e lo pregarono di manifestare i loro sentimenti alla cittadinanza.

**Livorno, 9.** Le Loro Maestà alle ore 5.50, accompagnate da Cairoli o da Brin, arrivarono alla Stazione, dove grande folla le attendeva. Sono entrate nel vagone fra acclamazioni entusiastiche. Le Loro Maestà salutarono ripetutamente.

**Livorno, 9.** L'aspetto della città è animatissimo. Tutte le vie sono adorne in segno di festa. La popolazione è affollata nelle vie prossime alla Stazione. Le Loro Maestà sono arrivate alle ore 10, e furono ricevute alla Stazione dalle Autorità, dalle Deputazioni, da una Commissione di signore, che offrirono alla Regina un mazzo stupendo. Poscia salirono nelle carrozze insieme a Cairoli, entrarono in città accolte da applausi entusiastici fra una pioggia di fiori. All'ingresso nella Piazza Vittorio furono salutate da grandi acclamazioni. Le Loro Maestà scesero al palazzo, dovettero affacciarsi al balcone e rimasero lungamente, rispondendo commosse ai cordiali saluti dell'immensa folla. Dovettero un'aguardarsi di cappelli e fazzoletti. Il popolo si riversa sulla piazza da tutte le vie. La decorazione della piazza è bellissima. Trenta associazioni sono schierate sulla piazza. Cairoli è comparso al balcone presentando il Principino. Grandi applausi. Furono presentati mazzi alla Regina e al Principino. Il ricevimento è incominciato alle ore 1.40. Continuano acclamazioni vivissimamente. Le campane delle chiese suonano a festa. Dieci bande musicali percorrono la città.

**Livorno, 9.** Il ricevimento fu splendidissimo. Il Re ricevette le rappresentanze delle Autorità e di tutte le Associazioni, intrattenendosi a parlare con esse. La piazza e le vie adiacenti sono stipate sempre di popolo festante. Alle ore 3 ebbe luogo una refezione. Facevano corona alle Loro Maestà i membri del Municipio e della Provincia e quelli della Camera di commercio, il Prefetto, il presidente del Tribunale, il corpo consolare. Poscia le Loro Maestà uscirono in carrozza seguite da numeroso corteo ed applauditissime. La carrozza è piena di mazzi di fiori. Le Loro Maestà visitarono il cantiere Orlando, accompagnate da Cairoli e da Brin. Le figlie degli operai offrirono un mazzo di fiori alla Regina. Le Loro Maestà ebbero l'inaspettata sorpresa del varo del piroscafo in ferro della Compagnia Florio, battezzato col nome di Venezia. Il varo riuscì ottimamente. Le Loro Maestà visitarono il vasto stabilimento e la corazzata Lepanto in costruzione. Dopo breve sosta, le Loro Maestà lasciarono il cantiere, acclamate sempre dagli operai e da numerosa folla.

**Vienna, 9.** L'Imperatore accordò l'amnistia generale per la Bosnia e l'Erzegovina. Si pubblicherà un proclama imperiale a quegli abitanti. La *Correspondence politique* smentisce la notizia del *Manchester Guardian* riguardo al pretesto accomodamento austro-inglese per lo sgombero da parte dei russi, del territorio turco.

**Madrid, 10.** I giornali ministeriali dichiararono che le voci di crisi ministeriale sono infondate.

**Vienna, 10.** L'incertezza diplomatica perdura, ed assieme ad essa la preoccupazione ispirata dai progetti della Russia. Le rinunzie dei delegati ostili ad Andrassy si moltiplicano.

**Praga, 10.** I deputati ed i giornalisti czechi fondarono una società politica, il cui scopo è quello di procurare la partecipazione dell'elemento nazionale alla vita parlamentare.

**Buda-Pest, 10.** Szlavy, presidente della Delegazione ungarica, pronunzierà oggi un discorso in senso governativo ed ottimista, il cui tenore venne già preventivamente approvato dal club della maggioranza.

**Berlino, 10.** Bismarck è indisposto.

**Londra, 10.** Nel suo discorso al banchetto del lord Major, Beaconsfield manifestò la speranza che il trattato di Berlino sarà effettuato alla lettera da tutte le Potenze cui deve premere la conservazione della pace; disse che combatterà qualsiasi supremazia particolare, e soggiunse che la questione indiana non presenta seri pericoli, avendo già l'Inghilterra preso colla delle precauzioni militari atte a tutelare i suoi interessi.

**Serajevo, 10.** Una deputazione di notabili maomettani presentò a Philippovich un memoriale destinato all'imperatore. In questo documento essi domandano l'annessione della Bosnia all'Austria, a patto però che la provincia sia dotata d'istituzione politiche e religiose in senso autonomo; si chiede inoltre che le scuole confessionali vengano sostituite da scuole popolari, e che venga accordata una amnistia generale. Philippovich promise il suo appoggio annunciando che l'amnistia era già accordata. Il rifiuto inderogabile.

**Costantinopoli, 10.** Si assicura che il governo turco è disposto ad intavolare delle trattative di conciliazione con la Grecia.

**ULTIMI.**

**Aden, 9.** Passarono i postali Australia ed Arabia, diretti il primo per Bombay e l'altro per Genova.

**Livorno, 10.** Iersera, dopo la partenza delle Loro Maestà, vi fu una imponentissima dimostrazione al Politeama. Acclamazioni all'inno reale.

**Firenze, 10.** Stamane a Corte vi fu il ricevimento delle Deputazioni. Oggi passeggiata alle Cascine. Stasera pranzo di gala, quindi Le Loro Maestà interverranno al Teatro Nuovo. Il Re ha espresso il desiderio di farsi presentare i rappresentanti delle Associazioni popolari della città, di riceverli domani.

**Torino, 10.** All'Università ebbe luogo la inaugurazione del busto a Luigi Cibrario. Romano fece un applaudito discorso; il Senatore Bertoli rappresentò Venezia; e fu acclamatissimo. Il Sindaco e il deputato Cibrario.

daco a nome della città di Torino mandò un vivo saluto alla eroica Venezia, accolto da un generale evviva.

**Bairut, 10.** Il disaccordo fra il governatore del Libano e il clero fu appianato, graziosi buoni uffici del console francese. Bustom paschi autorizzò il ritorno del vescovo Bistani.

**Roma, 10.** Zanardelli è arrivato.

**Telegramma particolare**

**Roma, 11.** Fu ieri distribuita la Relazione a stampa dell'on. Morana sulle costruzioni ferroviarie. È sventita la comparsa di bande di briganti nella Provincia di Palermo.

**LOTTO PUBBLICO**

Estrazione del 9 novembre 1878.

Venezia	47	80	49	22	23
Bari	36	47	25	79	32
Firenze	47	72	71	19	4
Milano	52	40	68	41	10
Napoli	61	25	8	48	53
Palermo	—	—	—	—	—
Roma	41	57	37	46	30
Torino	4	31	45	9	57

**Gazzettino commerciale.**

**Sete.** A Milano, 7 continuano le domande, specialmente per greggie di tutti i titoli, ed avvennero transazioni. A Lione, 6, affari sempre difficili, prezzi dibattuti.

**Graul.** A Verona, 7, i frumenti aumentarono di cinquanta centesimi.

**Vini.** La vendemmia si constata aver superato le previsioni. Buona la quantità, e la qualità migliore. Straordinariamente abbondante nelle provincie meridionali, quindi i vini subirono qualche ribasso.

**Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 9 novembre 1878, delle sottoindicate derrate.**

Frumento	18.80	19.50
Granoturco	10.05	10.75
Segala	12.15	12.50
Lupini	7.70	8.—
Spelta	24.—	—
Miglio	21.—	—
Avena	8.—	—
Saraceno	15.—	—
Fagioli alpigiani	24.—	—
di pianura	18.—	—
Orzo pilato	25.—	—
in pelo	15.—	—
Mistura	41.—	—
Lenti	30.—	—
Sorgorosso	6.40	6.75
Castagne	6.50	7.—

D'Agostinis Gio. Batta

**Istituto Elementare Tommasi**

L'istruzione principierà col 4 novembre, e l'iscrizione resterà aperta a tutto il mese. Si riceveranno pure fanciulli di 5 anni compiuti, e quelli delle Sezioni Inferiore e Superiore saranno in modo speciale assistiti dalla figlia, che ultimamente ottenne la Patente di grado superiore normale.

Tommasi Giacomo

**D'AFFITTARE** per il 1° gennaio 1879.

Un abitazione signorile in Via Savorgnanana N. 13, composta di N. 3 locali al piano terra, N. 8 locali al 1° piano, N. 3 locali al 2° piano, N. 4 continui al piano.

Locali sull'angolo della stessa casa per uso studio.

Rivolgersi alla Ditta Fratelli Tallini.

**AVVISO.**

Il sottoscritto si pregia di far noto a questo rispettabile Pubblico ed inclita Guarigione, che fino da sabato fu aperto un esercizio ad uso Albergo-Trattoria-Birraria sito in luogo centrale alle Cascine, presso piazza del Duomo, colla denominazione

**Alla Stella d'Italia**

La cucina squisita, gli scelti vini nostrani e la birra di Graz di ottima qualità, il servizio pronto ed i prezzi moderati, lusingano il sottoscritto di essere onorato da numerosi concorsi.

U. Proprietario.

A. Bischoff.



**DISPACCI DI BORSA**

FIRENZE 9 novembre			
Rend. italiana	81.70	Az. Naz. Banca	2042. —
Nap. d'oro (con.)	22.02	Fer. M. (con.)	348. —
Londra 3 mesi	27.40	Obbligazioni	—
Francia a vista	110.10	Banca To. (n.º)	—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob	688.55
Az. Tab. (num.)	825.50	Rend. it. stal.	—
LONDRA 8 novembre			
Inglese	95.75	Spagnuolo	14.12
Italiano	73. —	Turco	10.87
VIENNA 9 novembre			
Mobiliare	222.70	Argento	—
Lombarde	68.75	C. su Parigi	46.63
Banca Anglo aust.	—	Londra	116.95
Austriache	255. —	Ren. aust.	62.20
Banca nazionale	789. —	id. carta	—
Napoleoni d'oro	239. —	Union-Bank	—
PARIGI 9 novembre			
3 0/0 Francese	75.70	Obblig. Lomb.	—
3 0/0 Francese	112.15	Romane	267. —
Rend. ital.	74.30	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	150. —	C. Lon. a vista	25.29. —
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	9.58
Fer. V. E. (1863)	238. —	Cons. Ingl.	94.56
Romane	73. —	—	—

BERLINO 9 novembre

Austriache 382.50 Mobiliare 119.50  
Lombarde 441.50 Rend. Ital. —

**DISPACCI PARTICOLARI**

**BORSA DI VIENNA 9 novembre (uff. chiusa)**  
Londra 116.80 Argento 100. — Nap. 9.38. —

**BORSA DI MILANO 9 novembre**  
Rendita italiana 81.70 a — fine —  
Napoleoni d'oro 22. — a —

**BORSA DI VENEZIA 9 novembre**  
Rendita pronta 81.70 per fine corr. 81.80  
Prestito Naz. completo — e stallonato —  
Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca  
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250  
Da 20 franchi a L. —  
Bancanote austriache —  
Lotti Turchi —  
Londra 3 mesi 27.50 Francese a vista 110. —

**Valute**  
Pezzi da 20 franchi da 22.02 a 22.04  
Bancanote austriache da 234.50 a 235. —  
Per un fiorino d'argento da — a —

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10 novembre	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116.01 sul			
livello del mare m. m.	745.5	746.0	749.9
Umidità relativa	85	76	82
Stato del Cielo	coperto	coperto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz. . . . .)	S.W	calma	calma
(vel. c. . . . .)	8	0	0
Termometro cent.º	3.9	0.2	2.1
Temperatura (massima)	0.7		
Temperatura (minima)	1.5		
Temperatura minima all'aperto	-1.1		

**Orario della strada ferrata**

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
9.19 .	2.45 pom.	6.05 .	3.10 pom.
9.17 pom.	8.22 - dir.	9.44 - dir.	8.44 - dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Chiusaforte		per Chiusaforte	
ore 9.05 antim.		ore 7. — antim.	
2.15 pom.		3.05 pom.	
8.20 pom.		6. — pom.	

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

**OCCASIONE UNICA**

Per essermisi presentate delle circostanze di acquisti a prezzi eccezionali trovo conveniente di prostrarre la chiusura assoluta del mio negozio, ed a tutto vantaggio dei numerosi miei signori avventori sino a tutta la presente Stagione.

I prezzi segnati sopra ogni stoffa sono inalterabili, garantendo che torna inutile ogni confronto con qualunque intendesse di farmi concorrenza.

G. B. FABRIS  
UDINE — Via Strazzamantello.

**CARTOLERIA**

**MARCO BARDUSCO**

Fornitore degli Uffici Municipali e Scuole Comunali  
UDINE — Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà — UDINE

Occorrenti completi secondo l'Elenco a stampa pubblicato dal Municipio per la scrittura nelle Scuole Elementari comunali, maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore e I Sezione rurale	L. 1.70
» I superiore e II » »	» 2.55
» II » III » »	» 2.60
» III compresa la calligrafia	» 5. —
» IV » »	» 5.70

Libri di testo delle Scuole suddette collo sconto del 5 per cento.  
Libri da scrivere in carta satinata, a qualunque rigatura e con carta aselugante:

Formato 4º protocollo da pagine 32 cadauno Cent. 7 al %	L. 4.75
» » » » 64 » » 14 » »	» 12. —
» » » » 32 » » 9 » »	» 8. —
» » » » 64 » » 20 » »	» 18. —

Oggetti di Cancelleria e di Disegno d'ogni specie.  
Prezzi speciali pegli Onorevoli Municipi e pegli Signori Maestri.

Deposito Carte da impacco, da stampa, comuni, commerciali, da lettere ecc. a prezzi ristrettissimi.

Grande assortimento di Stampe ed Oleografie, antiche e moderne, nazionali ed estere a prezzi di fabbrica.

Quadri, Cornici e Specchiere d'ogni genere anche a pagamento rateale.

PRESSO L'OTTICO

**GIACOMO DE LORENZI**

in Mercatovecchio N. 23

trovasi un assortimento di occhiali con lenti periscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle — prezzi modici.

**MARIO BERLETTI**

Udine — Via Cavour N. 18 e 19

Prezzi ridotti degli OCCORRENTI COMPLETI per la Scrittura nelle Scuole Elementari Comunali maschili e femminili.

Classe 1ª inferiore	L. 1.65
» 1ª superiore	» 2.50
» 2ª	» 2.50
» 3ª compresa la Calligrafia	» 4.90
» 4ª	» 5.65

Libri rigati da scrivere, a 32 pagine ciascuno in quarto Pellegrina satinata, con coperta stampata a Lire 4,70 al cento.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

**BIRRONE**

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12,00

» » » » 65 » » 6,50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per i consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all' Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

Per sole lire **55**  
vera  
CONCORRENZA

Si dà un'elegantissimo letto in ferro, completo, verniciato a fuoco con ornati e dorature, elastico a 20 molle, materasso e guanciale di crine vegetale, il tutto per sole L. 55 bene imballato si spedisce dietro invio di vaglia in tutto il Regno. Prezzi correnti e disegni gratis a richiesta.

Dirigersi al rappresentante Mangoni Romeo, Milano, Via Lentasio N. 3